



Associazione Cappella Musicale
San Francesco da Paola di Reggio Emilia



Reggio Emilia
marzo - dicembre 2019

SOLI DEO GLORIA
XV edizione Organi, Suoni e Voci della Città

www.solideogloria.eu

Venerdì 14 giugno 2019, ore 21
Rubiera
Oratorio della Santissima Annunziata
Via Emilia Centro

Con il contributo di



DIOCESI
REGGIO EMILIA - GUASTALLA
Ufficio Beni Culturali
e Nuova Edilizia di Culto

Comuni di
Albinea
Bibbiano
Casina
Castelnovo ne' Monti
Quattro Castella
Rubiera
Sant'Ilario d'Enza
San Martino in Rio



Wachet Auf!
Svegliatevi!

Maria Valdmaa
soprano

Marju Riisikamp
organo

Il programma

Dieterich Buxtehude (1637-1707)
Praeludium in Sol minore BuxWV 163

Franz Tunder (1614-1667)
An Wasserflüssen Babylon (Salmo 137)

Dieterich Buxtehude (1637-1707)
Canzonetta in Sol maggiore BWV 171
Canzonetta in mi minore BuxWV 169

Cyrillus Kreek (1889-1962)
Canto popolare estone (6-VII, 1917):
Caro Jesu, ti prego/Armas Jeesus, Sind ma palun

Franz Tunder (1614-1667)
Wachet auf, ruft uns die Stimme
(Mt.25, 1-13; Jes.52, 8)

Cyrillus Kreek (1889-1962)
Canto popolare estone (4.-5.XII, 1917):
Wachet auf/Ärgake, nii vahid hüüdvad

Dieterich Buxtehude (1637-1707)
Praeludium in Sol maggiore BuxWV 162
Herr, wenn ich nur dich habe BuxWV 38

Le interpreti

Il soprano estone **Maria Valdmaa** è acclamata in tutto il mondo come interprete sia del repertorio antico che di quello contemporaneo, e si esibisce regolarmente in tutta Europa. Il periodico estone *Sirp*, fra i più importanti dedicati alle arti, ha dichiarato la sua voce "eccezionalmente splendida". Nel 2014 ha vinto il Michael Oliver Prize e l'Audience Prize (Michael Normington Prize) alla Handel Singing Competition di Londra, e nel 2013 il II premio al Premio Fatima della III Baroque Singing Competition di Vicenza.

Fra le produzioni recenti si ricordano: il Vespro di Monteverdi con il Dunedin Consort e John Butt, l'Adam's Passion di Pärt con l'Estonian Philharmonic Chamber Choir, la Tallinn Chamber Orchestra e Tõnu Kaljuste, *Weichet nur, betrübte Schatten* di Bach con Thomas Zehetmair e l'Estonian National Symphony Orchestra, *La Passione secondo S. Giovanni* di Bach con il Nederlandse Bachvereniging e Jos van Veldhoven, *Knabenstimme* nell'*Elijah* di Mendelssohn con la Netherlands Radio Philharmonic Orchestra e Marcus Creed, *Israel in Egypt* di Haendel sia con l'Het Residentie Orkest diretta da Richard Egarr, che con *Concerto Copenhagen* e Lars Ulrik Mortensen.

Ha interpretato il ruolo di Iris nella *Semele* di Haendel sotto la direzione di Laurence Cummings, il *Magnificat* di Bach con Le Concert Lorrain, la *Sinfonia n. 4* di Mahler e la *Scena di Berenice* di Haydn con la Riga Sinfonietta e Tõnu Kaljuste.

Come cantante in ensemble si è esibita con Le Concert Étranger, Vox Luminis, Il Gardellino, Dunedin Consort, Dutch Chamber Choir e Collegium 1704.

Sul palcoscenico pubblico e critica l'hanno applaudita per "la sua tecnica impeccabile e lo squisito gusto musicale (*Sirp*, *The Enlightened Disciple of Darkness*) e per il "fascino comico" (*Bachtrack*, *Semele*, *London Handel Festival*). I suoi ruoli includono: Minna Bertschneider nella *première* de *The*

Enlightened Disciple of Darkness di Dominy Clements, messo in scena da Giuseppe Frigeni; Angelica (Orlando di Haendel), Clori (Clori, Tirsi e Fileno di Haendel), Zerlina (Don Giovanni di Mozart - Opera2Day), Euridice (Euridice di Peri - con Christina Pluhar) e Gasparina (La Canterina di Haydn - con Sigiswald Kuijken).

Maria Valdmaa è stata corista al Festival Aix-en-Provence nel 2011 nelle produzioni de La Clemenza di Tito (Sir Colin Davis, David McVicar) e La Traviata (Louis Langrée, Jean-François Sivadier).

Ha inoltre studiato Lingua e letteratura estone alla Tallinn University. Ha proseguito gli studi al Royal Conservatoire dell'Aia, ottenendo diploma e master in Musica antica e prassi esecutiva storica, e perfezionandosi con Barbara Pearson, Jill Feldman, Michael Chance, Peter Kooij.

Attualmente si esibisce anche in duo con il basso-baritono americano Vitali Rozyenko.

Marju Riisikamp, estone, si è diplomata in Pianoforte nel 1982 presso l'Accademia Estone di Musica di Tallinn. Ha proseguito gli studi perfezionando l'interpretazione accanto a pianoforte anche su strumenti antichi a tastiera (organo, clavicordo, clavicembalo) con Ketil Haugsand, Edward Parmentier, Jose Gonzales Uriol, Brett Leighton, David Hunter, Pieter van Dijk, Luigi Ferdinando Tagliavini. Negli anni 1994-2000 frequentava regolarmente i numerosi corsi di organo storico tenuti in Italia da maestro Christopher Stenbridge. Nel anno 2000 ha conseguito il master in clavicembalo presso l'Accademia Estone di Musica di Tallinn. Dal 2008 partecipa come dottorato presso la stessa accademia, da ottobre 2009 frequentava per un anno scolastico Musikhochschule di Trossingen, studiando organo antico con professore Edoardo Bellotti e clavicembalo con professoressa Marieke Spaans.

Il suo repertorio si focalizza sulla musica per tastiera dal XVI al XVIII secolo. Dal anno 1996 fino adesso Marju Riisikamp insegna nella Accademia di Musica nel suo paese interpretazione della musica antica per la tastiera.

Ha suonato con numerosi consorti strumentali, orchestre di musica barocca, gruppi di danza antica e come accompagnatrice di solisti vocali in Estonia, Russia, Lettonia, Latvia, Finlandia, Germania, Norvegia, Francia. Marju Riisikamp suona regolarmente concerti d'organo o clavicembalo nel suo paese, ma anche in Finlandia, Russia, Svezia, Germania ed Italia. Ha registrato molti programmi per la Radio Nazionale Estone.

Ha registrato due CD: il primo con musiche di Valente, de Macque, Mayone, Frescobaldi; il secondo con musiche di Gibbons, Byrd, Tomkins, Gabrieli, Merulo. Attualmente tiene lezioni e corsi di interpretazione di musica antica per tastiera all'Accademia Estone di Musica.

Marju Riisikamp è anche attiva come publicista per le riviste musicali estoni e traduttrice (dalla lingua inglese e tedesco).

**Organo dell'Oratorio di
Santa Maria Santissima Annunziata, Rubiera (RE)**

Organo di autore anonimo (inizio XVIII sec.), ampliato da Cavalletti (inizio XIX sec.), restaurato da Pierpaolo Bigi nel 1972, collocato in cantoria “in cornu Evangelii”; cassa lignea indipendente, divisibile in due parti (base + alzata) ridipinta a smalto sintetico, con ante lignee, fregi sagomati dipinti ad olio. Portelle decorative (interne ed esterne) realizzate da Nani Tedeschi nel 2002.

Prospetto diviso in un'unica cuspide, a partire da Do³ del Principale, bocche allineate, labbro superiore “a scudo”.

Tastiera originale di 45 note (Do¹-Do⁵ con prima ottava corta) con coperture in palissandro per i tasti diatonici, in noce con intarsi in ebano e osso per quelli cromatici. Modiglioni laterali intagliati.

Pedaliera a leggio, di 9 tasti (Do¹-Do² con prima ottava corta), costantemente unita alla tastiera.

Il registro di Principale Bassi (Do¹-Si²) è azionabile mediante un pomolo sopra la tastiera a sinistra.

Registri azionati da leve di primo genere a destra della tastiera, cartellini manoscritti:

Principale Soprani 8' (da Do³)

Ottava 4' (XV/VIII a Fa²/Fa^{#2})

Quintadecima 2' (XIX/XV a Fa^{#2}/Sol²)

Decimanona 1 1/3' (XXII/XIX a Mi²/Fa², a Do^{#4} diventa XV)

Vigesimaseconda 1' (XXVI/XXII a Mi²/Fa², ritornello a Do^{#4})

Registri azionati da due pomelli a destra delle manette, in posizione rialzata:

Flauto in XII (da Do²)

Cornetto S. (XVII da Do^{#3})

Manticeria: collocata nel basamento, composta da un mantice a cuneo alimentato da elettroventilatore con valvola autoregolante.

Somieri: maestro “a tiro” con 5 stecche, più due aggiunte dal Cavalletti sul fondo; tre somieri parziali per le canne in legno del Principale Bassi: uno collocato nella parte posteriore alimenta le prime 12 canne e due collocati ai lati per le seguenti 8 canne.

Crivello in legno, bocche delle canne sottostanti.

Disposizione dei registri sul somiere maestro, dal davanti:

1 Principale Soprani

2 XV/VIII

3 XIX/XV

4 XXII/XIX

5 XXVI/XXII

6 Flauto in XII

7 Cornetto Sop.

Canne: In stagno quelle della facciata, in lega di stagno e piombo le restanti interne, in legno di abete le prime 20 del Principale (Do1-Si2) di cui le prime 12 tappate.

Accordatura in tondo “a piena aria”, corista La 440 Hz a 20°C, temperamento equabile.

Gli organari Pierpaolo e Federico Bigi

Il luogo

L'**Oratorio della Santissima Annunziata** è stato costruito tra il 1710 e il 1713 dai confratelli dell'omonima compagnia sorta a Rubiera nel quattrocento; ospita diverse opere che testimoniano un passato di fede e di grandi sacrifici.

È attualmente in custodia alla Confraternita del SS.mo Sacramento che qui ha la sua sede da duecento anni.



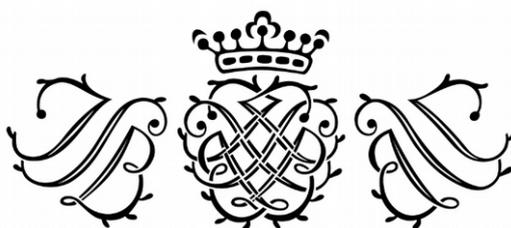
Il monogramma di J. S. Bach

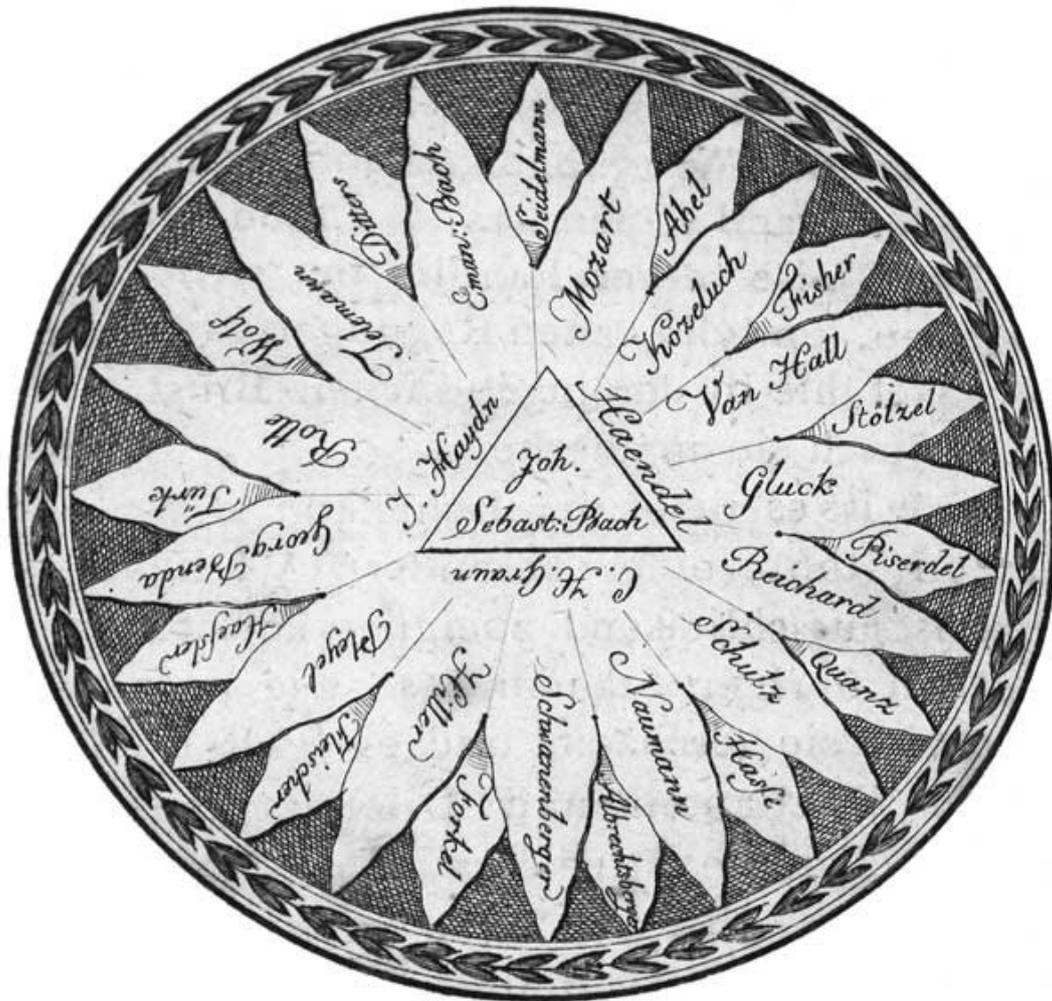
Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come
symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di
lamento cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare
la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

Die Sonne der Komponisten

Il Sole dei compositori

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.

Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Il prossimo concerto

Venerdì, 21 giugno 2019, ore 21.30

Reggio Emilia

Chiostri di San Pietro

Festa Europea della Musica

Nell'ambito del progetto

Alif Aleph Alfa.

Cantiamo e suoniamo insieme!

Rast Panjgah

Dara Nowroozi Kitar

Elyar Tahouri Tar

Vahid E. Hosseini Setar

Reza Moafpoosian Tombak, *darbuka, cajon*

*Con la partecipazione di **Todd Marcus**
al clarinetto basso*

Sponsor

BPER:
Banca

Sponsor tecnico



PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO